



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

@prot. 16 FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Milazzo, lì 26 luglio 2025

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici.

Alla Direttrice Casa Circondariale
Dott.ssa Angela SCIAVICCO
MESSINA "GAZZI"

E.P.C. . Al Signor Capo del Dipartimento Amm. Pen.
Presidente Stefano Carmine DE MICHIELE
Vice Capo DAP Dott. Massimo PARISI

Al Direttore Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP
Dott.ssa Ida DEL GROSSO

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Dott.ssa Rita Russo

ROMA

Al Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della regionale Sicilia
Dr. Maurizio VENEZIANO
PALERMO

Alla Segreteria Generale Nazionale FS-Co.S.P.
Dr Domenico Mastrulli

OGGETTO: Grave aggressione in danno di un Assistente Capo Coordinatore – Richiesta avvio procedura per riconoscimento della causa di servizio e proposta di concessione del premio al poliziotto

Gentile Direttore,

la scrivente Federazione Sindacale è venuta a conoscenza, con tempestività, di un grave episodio verificatosi presso l'Istituto Penitenziario da Lei diretto, nel corso del quale un Assistente Capo

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartoministeri.com -
segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it
SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com
Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

Coordinatore della Polizia Penitenziaria è stato vittima di una violenta aggressione da parte di un detenuto allocato nel reparto "sosta", mentre era regolarmente impegnato nel turno di servizio.

Secondo le informazioni acquisite, l'Assistente Capo Coordinatore è intervenuto per prestare supporto a un collega aggredito da un detenuto. Nonostante l'immediato intervento dell'Ispettore di servizio, il detenuto si è scagliato con estrema violenza contro il predetto Assistente, colpendolo con una testata al volto e causandogli un trauma cranico e un evidente ematoma facciale. L'operatore, prontamente soccorso dai colleghi, è stato trasportato al pronto soccorso, dove ha ricevuto le cure necessarie ed è stato dimesso con una prognosi di sette giorni.

Alla luce della gravità dell'accaduto, **si richiede con urgenza l'attivazione della procedura per il riconoscimento della causa di servizio**, mediante la tempestiva trasmissione del modello "C" alla competente Commissione Medica Ospedaliera (CMO), come previsto dalla normativa vigente. In tal senso, si evidenzia che **l'inosservanza dei termini** per la predisposizione della documentazione (cinque giorni dall'evento) ha, in diverse occasioni, precluso agli aventi diritto la possibilità di veder riconosciuta la propria istanza, arrecando un grave pregiudizio agli operatori coinvolti.

A supporto della presente richiesta si richiama la **Lettera Circolare n. 0144432 del 13 ottobre 2016** dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, la quale ha introdotto importanti aggiornamenti procedurali, tra cui la possibilità di compilazione del modello ML/C anche in assenza di ricovero, a condizione che gli accertamenti sanitari siano stati effettuati entro i termini previsti presso una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale.

Tale procedura è stata già correttamente applicata, come attestato dalla **nota n. 47285 del 25 ottobre 2016** del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana/Umbria, costituendo un valido precedente normativo.

Alla luce di ciò, si invita codesta Direzione a **valutare l'adozione di analoghe misure in ambito regionale**, al fine di garantire omogeneità applicativa e sanare eventuali pregressi mancati riconoscimenti.

Si evidenzia inoltre i rilevanti precedenti giurisprudenziali hanno riconosciuto l'obbligo per l'Amministrazione di attivarsi in modo tempestivo per la trasmissione degli atti alla CMO in presenza di fatti traumatici riconducibili a servizio:

- Il **Consiglio di Stato, Sez. IV, sent. n. 3707/2017**, ha affermato che *"la causa di servizio può essere riconosciuta anche in assenza di ricovero ospedaliero, purché vi sia un nesso eziologico diretto tra*

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com - segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

l'evento traumatico e il servizio prestato, e purché siano stati effettuati accertamenti clinici entro un termine ragionevole”;

- La **Corte dei Conti, Sez. I Centr., sent. n. 132/2016**, ha stabilito che *“l'aggressione subita da un appartenente alla Polizia Penitenziaria durante lo svolgimento delle proprie funzioni costituisce evento tipico e specifico di servizio, rilevante ai fini del riconoscimento della causa di servizio e dei benefici previdenziali connessi”;*
- La **Cassazione Civile, Sez. Lavoro, sent. n. 21706/2015**, ha ribadito il principio per cui *“ai fini della causa di servizio, rileva ogni attività direttamente connessa alla tutela dell'ordine e della sicurezza, anche se svolta al di fuori delle mansioni strettamente ordinarie, in caso di emergenza”;*
- **TAR Lazio, Sez. I-bis, sent. n. 1942/2021**: ha stabilito che il mancato inoltro della documentazione da parte dell'Amministrazione, in assenza di motivata opposizione, costituisce **omissione lesiva del diritto del dipendente a vedersi riconosciuta la causa di servizio**.
- **Consiglio di Stato, Sez. III, sent. n. 1866/2016**: ha ribadito che, in caso di eventi traumatici connessi all'attività di servizio, l'istruttoria per la causa di servizio deve essere avviata d'ufficio, anche in mancanza di formale istanza del dipendente, ove l'evento sia noto all'Amministrazione.
- **TAR Campania, Napoli, Sez. V, sent. n. 2046/2018**: ha riconosciuto la **responsabilità dell'Amministrazione per mancata attivazione della procedura di riconoscimento della causa di servizio**, con conseguente condanna al risarcimento del danno da perdita di chance.

Per quanto concerne la **proposta di conferimento del premio al poliziotto**, si chiede di valutare l'assegnazione del riconoscimento di cui al **Titolo V del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82**, e alla **Circolare Ministeriale n. 3668/6118 del 22/12/2015**, in ragione dell'elevato senso del dovere, dell'abnegazione e della prontezza dimostrati dal dipendente.

A supporto della circolare m_dg.GDAP.05/05/2022.0172842.U: si richiama:

- **TAR Sicilia, Palermo, Sez. II, sent. n. 2583/2019**, che ha ritenuto legittima la proposta di premio a un appartenente alla Polizia Penitenziaria intervenuto in una situazione di pericolo, pur senza conseguenze fatali, in quanto la condotta integrava un **elevato profilo di merito e coraggio personale**.
- **Corte dei Conti, Sez. Giur. Lombardia, sent. n. 141/2020**, che ha riconosciuto la **valenza premiale** di azioni volte alla tutela dell'incolumità dei colleghi, anche in contesti ordinari ma ad alto rischio, come le aggressioni nei reparti detentivi.

Pertanto, **si invita codesta Direzione:**

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com - segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

1. ad attivarsi con urgenza per l'avvio della procedura di **riconoscimento della causa di servizio**, anche in considerazione dei precedenti giurisprudenziali citati;
2. **Infine, si propone di valutare la concessione del "Premio al Poliziotto"** ai sensi del Titolo V del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, nonché secondo quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 3668/6118 del 22 dicembre 2015, in considerazione dell'elevato senso del dovere, del coraggio e dello spirito di sacrificio dimostrati dall'Assistente Capo Coordinatore nell'intervenire prontamente a tutela dell'incolumità dei colleghi aggrediti.
3. In tal senso, giova richiamare quanto affermato dal TAR Lazio, Roma, Sez. I ter, con sentenza n. 5795/2020, secondo cui *«il premio al poliziotto costituisce riconoscimento formale e morale per atti di eccezionale valore, da attribuirsi anche in occasione di episodi che abbiano evitato più gravi conseguenze a persone, in ragione dell'elevato senso del dovere, dello spirito di sacrificio e dell'esemplare prontezza dimostrata nel tutelare l'incolumità dei colleghi in pericolo»*.

In attesa di urgente e cortese riscontro positivo, si ringrazia e porgo distinti saluti.

Delegato Nazionale
Lillo Italiano

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartoministeri.com -
segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335